

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il candidato volontario verrà valutato attraverso l'esame delle dichiarazioni indicazioni fornite e inserite nella domanda di partecipazione, sia attraverso una valutazione *de plano* delle risultanze documentali sia attraverso un colloquio che permetta di verificare quanto asserito e permetta di valutare le aspirazioni, le motivazioni, le esperienze del volontario. La documentazione sarà conservata nella scheda del candidato e su supporto informatico.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Scheda di valutazione della domanda, dei titoli e delle esperienze oltre a un colloquio individuale finalizzato ad una lettura organica degli elementi portati e palesati dal candidato volontario. Il colloquio e la scheda saranno gestiti da una commissione valutatrice ex art. 15 co. 2 D. Lgs. 40/2017, composta da personale dell'ente quali il selettore e il coordinatore accreditati presso il Dipartimento ed integrata da soggetti in attività nel settore d'impiego oltre ad esperti di valutazione e gestione del personale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Stante inoltre la peculiarità di una gestione in forma associata ed intercomunale dei progetti, nel valutare le pregresse esperienze presso enti, si è deciso di considerare quale "ente" presso cui si è svolta l'esperienza non solo l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana quale titolare dei progetti, ma ogni singolo Comune o Ente del Terzo Settore rientrante nel novero delle realtà ad essa connesse per la gestione del servizio civile volontario. Una valutazione verrà data quindi anche alla conoscenza del territorio trevigiano, sia in termini geografici che storici, in quanto si ritiene che siano elementi indicativi di una agevolazione al lavoro in rete.

Punteggi da attribuire al colloquio: fino a un massimo di 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato: fino a un massimo di 30 punti.

precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	tot. max punti 30 periodo max. valutabile 12 mesi
precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

precedenti esperienze in settori analoghi c/0 enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

Per quanto concerne tutte e 4 le voci si intende considerare le precedenti esperienze dei candidati e previste dalla scheda nazionale assegnando i relativi punteggi, ma valutando un arco temporale relativo agli ultimi 3 anni e un periodo massimo di 12 mesi, questo sia per non penalizzare i candidati più giovani che potrebbero avere meno bagaglio sia per permettere di valorizzare quanto fatto a chi, in tempi di crisi, non abbia avuto continuità di impiego bensì attività eterogenee seppur con dei periodi di latenza. Parimenti nella valutazione si farà attenzione alla frequenza reale di contatto con gli enti, compenetrando lasso temporale/intensità dell'attività (stage di molti mesi ma poche ore settimanali, periodi brevi ma di "full immersion"....).

Precedenti esperienze chiarimenti ed esemplificazioni delle modalità di valutazione:

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

Nel valutare i titoli sarà usato il seguente sistema: fino a un massimo di 20 punti

titolo di studio (valutare solo il titolo più elevato)

laurea attinente progetto =	punti 8;
laurea non attinente a progetto =	punti 7;
laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto =	punti 7;
laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto =	punti 6;
diploma attinente progetto =	punti 6;
diploma non attinente progetto =	punti 5;
frequenza scuola media superiore =	fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato)

attinenti al progetto =	fino a punti 4
non attinenti al progetto =	fino a punti 2
non terminato =	fino a punti 1

esperienze aggiuntive a quelle valutate = fino a punti 4

altre conoscenze = fino a punti 4

I punteggi relativi a titoli di studio e professionali, nonché alla frequenza di singoli anni di scuola superiore nonché il tipo di diploma conseguito vengono accorpati in un'unica voce della scheda di valutazione, ferma restando la possibilità di graduare la valutazione all'esame del candidato. In merito alle differenze inerenti il tipo di corso di laurea si ritiene sia indifferentemente che essa sia vecchio o nuovo ordinamento. *Esplorazione:*

• Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

• Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.). Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

Conoscenza

• Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

• Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Le valutazioni dei tre blocchi (precedenti esperienze, titoli, altre esperienze valutabili) comporteranno tre punteggi e il punteggio finale dell'allegato 3 sarà definito effettuando la somma aritmetica tra i vari punteggi ottenuti (cfr. Decreto 173/2009). Va precisato che nell'assegnazione dei singoli punteggi, segnatamente quelli relativi alle precedenti esperienze, ove queste siano connesse al percorso di studi (tirocini universitari o stage scolastici), al fine di evitare duplicazioni, anche a favore dei più giovani, si valorizzerà soltanto il titolo di studio ove conseguito.

d) Criteri di selezione

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo complessivo di 36/60. Quindi anche in assenza di titoli (vedi ad esempio riserva di cui al punto e) è possibile essere ammessi al servizio grazie al colloquio.

Precisazioni

1) Scheda di valutazione del colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio selettivo verterà sulle seguenti voci.

1	Pregressa esperienza c/o ente	
---	-------------------------------	--

2	Pregressa esperienza stesso settore	
3	Idoneità candidato	
4	Condivisione obiettivi	
5	Disponibilità a continuare	
6	Motivazioni generali	
7	Interesse per acquisizione abilità e professionalità	
8	Disponibilità alle condizioni (orari serali, qualche fine settimana)	
9	Particolari doti e abilità umane	
10	Storia personale e conoscenza territorio trevigiano	

Qui di seguito si dettagliano, voce per voce, i punteggi assegnati per ogni condizione indicata dalle 10 voci di punteggio di cui alla scheda di valutazione, le esemplificazioni per ogni voce sono da intendersi delle sintesi di una gradazione di valutazione che indica vari livelli di apprezzamento o valorizzazione delle risposte del candidato, ma non sono da intendersi criteri rigidi in senso letterale:

1. Pregressa esperienza presso l'Ente (per esperienza regolare e continua s'intende un impegno di almeno 20 ore settimanali e per saltuaria s'intende un impegno nei fine settimana o serale o in occasione di alcuni eventi (festività etc) :

- 60 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente pari/prossima/superiore ai 12 mesi
- 50 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente superiore ai 6 mesi ma inferiore a 12
- 40 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza saltuaria nell'ente per circa o più di un mese
- 36 punti assegnati a chi non ha avuto nessuna esperienza o questa è stata deficitaria/negativa/incompleta

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

- 60 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente pari/prossima/superiore ai 12 mesi
- 50 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente superiore ai 6 mesi ma inferiore a 12
- 40 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza saltuaria nell'ente per circa o più di un mese
- 36 punti assegnati a chi non ha avuto nessuna esperienza o questa è stata deficitaria/negativa/incompleta

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

- 60 particolarmente idoneo per completezza motivazioni ed esperienza collegabili e/o utili al progetto di servizio
- 50 idoneo perchè portatore di esperienze e sensibilità potenzialmente adatte al progetto e all'ambito
- 40 adeguato in prospettiva
- 36 sufficientemente adeguato anche se scevro di strumenti e gli anzidetti valori aggiunti
- 0 non idoneo perchè non motivato, disinteressato, senza strumenti o in possesso di strumenti non congrui con il progetto di servizio

4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

- 60 alta perchè consapevole, mirata...

- 50 adeguata
- 40 presente
- 36 parziale
- 0 assente, scarsa o mancante conoscenza obiettivi, ambito, azioni

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

- 60 palese disponibilità a proseguire
- 36 incerta o assente disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

- 60 per contribuire alla vita della collettività prima e per crescita personale poi
- 50 per crescita personale prima e per contributo poi
- 45 per crescita personale/individuale
- 36 motivi economici in presenza dell'interesse ad una crescita professionale
- 0 meri motivi economici/ripiego/ricerca lavoro senza alcuna considerazione sul tema del "servizio"

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

- 60 per continuare un percorso di arricchimento anche professionale che al contempo coadiuvi concretamente l'ente
- 45 per completare predetto percorso
- 36 sì in generale
- 0 no

8. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

- 60 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio molto flessibili, serali, il sabato e in giornate festive
- 45 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì
- 36 scarsa flessibilità per concomitanti impegni ma con impegno a coordinare le varie azioni
- 0 a chi non dichiara disponibilità alle tipologie di flessibilità sopra illustrate antepoendo al servizio altro

9. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

- 60 sicurezza e visione programmatica della scelta servizio civile
- 50 curiosità e voglia di mettersi in gioco
- 40 capacità relazionale
- 36 a tutti gli altri non inquadrabili in tali categorie

10. *Altri elementi di valutazione - giudizio (max 60 punti):*

- 60 storia personale
- 50 certificate conoscenze informatiche e linguistiche
- 40 certificate conoscenze informatiche/linguistiche
- 36 a tutti gli altri

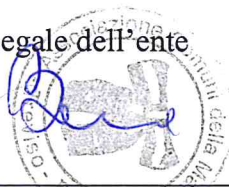
e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Possibile previsione, in accordo con le sedi e sulla scorta di alcune linee d'indirizzo della Regione Veneto, di una riserva del 25% per soggetti a bassa scolarizzazione, complementare (scuola dell'obbligo) al fine di favorire l'accesso di queste figure all'esperienza altamente formativa del servizio civile. Essi potranno essere preferiti, nell'accesso ai posti disponibili sede per sede, ad altri soggetti con più alta scolarizzazione. Tale riserva opererà solo ove inserita nei progetti e/o programmi e ove le domande dei soggetti inferiormente scolarizzati siano sufficienti a coprire la quota del 25%, in mancanza si procederà con lo scorrimento della graduatoria standard.

Luogo e data TV 16.4.2019

Il Responsabile legale dell'ente

Manse



*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.